



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO il d.P.C.M. del 8 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti l’11 ottobre 2024 al n. 2610, con cui la dott.ssa Marcella Gargano è stata nominata Direttrice generale delle Istituzioni della formazione superiore;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati*”;

VISTO l’art. 22-bis, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96, comma 1, secondo cui al co. 1 “*gli istituti superiori musicali non statali e le accademie non statali di belle arti di cui all’articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, individuati con il decreto di cui al comma 2 del presente articolo, sono oggetto di graduali processi di statizzazione e razionalizzazione, nei limiti delle risorse di cui al comma 3 del presente articolo*;

VISTO il decreto direttoriale del 29 settembre 2022 (prot. n. 1489) di approvazione degli Statuti delle Istituzioni di cui al citato art. 22-bis, del d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla l. 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il d.m. del 14 ottobre 2022 (prot. n. 1192) con cui è stata disposta la statizzazione dell’Istituto superiore di studi musicali “Franco Vittadini” con sede a Pavia, nel seguito “Conservatorio”, a decorrere dal 1° gennaio 2023;

VISTO l’art. 3, co. 1, lett. g), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n.132, concernente “Regolamento recante i criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della l. 21 dicembre 1999, n. 508e, in particolare, l’art. 4, co. 1, lett. e, relativo alla nomina dei revisori dei conti;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTO in particolare l'art. 4, del citato d.P.R. n. 132/2003, che prevede, al comma 2, che i Revisori dei conti *“durano in carica tre anni e possono essere confermati consecutivamente una sola volta”* e al comma 3, che *“con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabiliti i limiti dei compensi spettanti ai componenti”*;

VISTO l'art. 4, comma 71, della l. 12 dicembre 2011, n. 183, secondo cui *“il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale, di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e designati uno dal Ministero dell'università e della ricerca e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze”*;

VISTO il decreto interministeriale del 14 febbraio 2014, con il quale sono stati ridefiniti i limiti dei compensi da attribuire ai suddetti organi delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il decreto direttoriale 15 dicembre 2021 (prot. n. 3110), con cui Andrea Minichiello è stato nominato, per un triennio, Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca presso il Conservatorio statale “Franco Vittadini” di Pavia;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina del Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità al conferimento dell'incarico del Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca resa dall'interessato;

DECRETA

Art. 1

A decorrere dalla data del presente provvedimento e per un triennio, Andrea Minichiello è nominato per un secondo mandato Revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca presso il Conservatorio statale “Franco Vittadini” di Pavia, ai sensi dell'articolo 4, comma 71, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano